

Bruxelles, 3 giugno 2016
(OR. en)

9630/16

**Fascicolo interistituzionale:
2016/0117 (NLE)**

PECHE 191

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima)/Consiglio
n. doc. Comm.:	8215/16 PECHE 148 - COM(2016) 225 final
Oggetto:	DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione 2014/170/UE del Consiglio che stabilisce un elenco di paesi terzi che la Commissione identifica come paesi terzi non cooperanti ai sensi del regolamento (CE) n. 1005/2008 che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata per quanto riguarda lo Sri Lanka - <i>Adozione</i>

1. Il 21 aprile 2016 la Commissione europea ha presentato al Consiglio la proposta in oggetto.
2. Tale proposta modifica la decisione di esecuzione 2014/170/UE del Consiglio del 24 marzo 2014¹ che stabilisce un elenco di paesi terzi che la Commissione identifica come paesi terzi non cooperanti ai sensi del regolamento (CE) n. 1005/2008 che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata. Si prevede di radiare lo Sri Lanka dall'elenco in vista del maggiore rispetto da parte di questo paese degli obblighi internazionali in tale settore, della sua introduzione di un sistema di controllo e di monitoraggio più efficace e della sua assicurazione in relazione all'attuazione del regime di certificazione delle catture.
3. Il gruppo "Politica interna ed esterna della pesca" ha discusso la proposta il 12 maggio 2016.

¹ GU L 91 del 27.3.2014, pag. 43.

4. La delegazione danese ha formulato una riserva d'esame parlamentare. La delegazione UK ha successivamente ritirato la sua riserva d'esame parlamentare.
5. Il rappresentante della Commissione ha sottolineato, oltre agli sforzi normativi e in materia di controllo, i risultati nella cooperazione a livello regionale nella commissione per il tonno dell'Oceano indiano (IOTC).
6. Le delegazioni che sono intervenute hanno sostenuto il regime sulla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN) e la sua applicazione da parte della Commissione. Le delegazioni hanno accolto con favore il contributo di questa politica al profilo di sostenibilità internazionale dell'Unione e hanno sottolineato l'importanza di una stretta cooperazione con i servizi della Commissione. Esse hanno anche indicato l'importanza della presente decisione per le relazioni politiche con lo Sri Lanka in generale.
7. A seguito di tale discussione, si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio di adottare la decisione di radiare lo Sri Lanka dall'elenco dei paesi terzi non cooperanti che figura nel documento 8560/16 PECHE 152 (documento dei giuristi-linguisti).
